

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Palazzo Valentini lavori di somma urgenza, ex art 163 D.Lgs. 50/2016, per messa in sicurezza del solaio ligneo di copertura di una stanza sita al quarto piano di Palazzo Valentini lato Prefettura, ufficio antimafia - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

che con Decreto n. 127 del 11.11.2019 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Palazzo Valentini lavori di somma urgenza, ex art 163 D.Lgs. 50/2016, per messa in sicurezza del solaio ligneo di copertura di una stanza sita al quarto piano di Palazzo Valentini lato Prefettura, ufficio antimafia - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000”;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 4 del 18/03/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17/04/2019 è stato approvato il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 - art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

che il giorno 25/09/2019 a seguito della segnalazione di infiltrazione al di sotto del solaio di copertura di una stanza sita al quarto piano di Palazzo Valentini, lato Prefettura ufficio antimafia, l'arch. Roberta Stecchiotti, incaricata dal Dirigente dott. Roberto Del Signore, ha eseguito insieme all'impresa IMAR S.r.l. che si trovava già sul posto per eseguire dei sopralluoghi in altre parti dell'edificio, una ispezione sul terrazzo che in corrispondenza della stanza presentava un avvallamento della superficie;

che a seguito dei controlli anche all'interno della stanza sottostante, sollevando alcuni pannelli di controsoffitto si è verificata una grave situazione di dissesto a carico di alcune travi lignee relative sia all'orditura principale che secondaria che risultano lesionate nella parte centrale per un eccessivo sforzo di flessione;

che nell'immediato si è proceduto allo sgombrò del locale sottostante e alla verifica ispettiva del solaio tramite rimozione del controsoffitto;

che nel pomeriggio dello stesso giorno l'arch. Roberta Stecchiotti ha constatato la necessità indifferibile ed urgente di procedere alla messa in sicurezza del solaio corrispondente alla stanza sopraindicata, al fine di rimuovere il pericolo;

Visto il verbale di somma urgenza, redatto in data 25/09/2019, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che si allega al presente atto dal quale si evince la necessità di eseguire i seguenti lavori:

- rimozione di tutti i documenti e mobilia contenuti nella stanza,
- rimozione di tutto il controsoffitto e di tutti gli elementi impiantistici presenti;
- puntellamento delle travature con puntoni di sostegno e tavolato;
- risarcitura di alcune porzioni di muratura con tecnica cuci e scuci;
- sigillatura delle fessurazioni mediante guaina liquida impermeabilizzante sul terrazzo e opere provvisoriale per l'allontanamento del ristagno di eventuali acque meteoriche;

Considerato:

che la mancata attivazione degli interventi sopradescritti poteva determinare il collasso definitivo della struttura creando pertanto una situazione di alto rischio per **l'incolumità delle persone** (personale e pubblico afferente agli uffici della Prefettura) **e per la salvaguardia del bene tutelato ai sensi del Decreto Leg.vo n. 42/2004** che nello specifico il piano sottostante a quello del dissesto ospita un ambiente voltato con decorazioni pittoriche delle superfici;

che, dunque, ricorrendo gli estremi di somma urgenza, di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016. è stata disposta con ordine di esecuzione del 25/09/2019, l'immediata esecuzione dei lavori affidandoli direttamente alla ditta IMAR s.r.l., C.F. 05129041009 con sede legale in Roma, già presente sui luoghi e disponibile ad intervenire tempestivamente, con personale, mezzi ed attrezzature idonee;

Vista, altresì la perizia tecnica predisposta dal R.U.P. arch. Roberta Stecchiotti, ai sensi dell'art.163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, giustificativa dell'intervento di somma urgenza, (composta da Relazione tecnica, Computo metrico, elenco prezzi e quadro economico), dalla quale si evince che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad €18.290,98 esclusa IVA 22,00% , così come risulta dal quadro economico allegato al presente atto;

Visto l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), come modificato dall'art. 1 comma 901 della Legge 145/2018 che prevede: *"per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del Responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio della pubblica incolumità" [...];*

Visto, altresì, l'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: *"con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";*

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 20.11.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni patrimoniali dell’Ente anche di particolare rilevanza artistica, storica e architettonica. Programmazione ed attuazione degli interventi di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro” del Dipartimento II “Risorse strumentali” Dott. Roberto Del Signore ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II “Risorse strumentali” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, osserva quanto in atti;

DELIBERA

1. di riconoscere per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi del combinato disposto dell’art. 191 c.3 e art. 194 c.1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza, ex art. 163 c.1 del D.Lgs. 50/2016:

“Palazzo Valentini lavori di somma urgenza, ex art 163 D.Lgs. 50/2016, per messa in sicurezza del solaio ligneo di copertura di una stanza sita al quarto piano di Palazzo Valentini lato Prefettura, ufficio antimafia”;

2. di dare atto che la spesa complessiva di € 22.315,00 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) - art. 8 – CDR DIP0202 Esercizio Finanziario 2019;

3. di dare atto il Dirigente del Servizio 2, del Dipartimento II, Dott. Roberto Del Signore, provvederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;

4. di dare atto che Servizio 2 “Gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni patrimoniali dell’Ente anche di particolare rilevanza artistica, storica e architettonica. Programmazione ed attuazione degli interventi di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro” del Dipartimento II “Risorse strumentali” provvederà ad inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell’art. 23, comma 5) della legge 289/2002;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all’art. 134, c.4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.